



[Daily_Life](#) > [Benessere](#) > **Sanita': in Italia ospedale futuro parla anche spagnolo, 3 progetti archistar De Pineda**

Sanita': in Italia ospedale futuro parla anche spagnolo, 3 progetti archistar De Pineda

ultimo aggiornamento: 08 settembre, ore 16:58

commenta 0 vota 2 invia stampa



Roma, 8 set. (Adnkronos Salute) - Non solo Florida, Qatar, Germania e Sudamerica. Anche in Italia arriva l'ospedale del futuro 'made in Spagna'. Genova, Milano e Bari: è in queste tre città che l'archistar spagnolo Albert De Pineda, tra i massimi esponenti mondiali dell'architettura ospedaliera, sta lavorando e progettando strutture all'avanguardia. Ospedali hi-tech che strizzano l'occhio al terzo millennio e che, come spiega all'Adnkronos Salute lo stesso De Pineda, dovranno essere "funzionali, a misura di paziente e a carattere domestico". I tre progetti firmati De Pineda riguardano il nuovo ospedale Galliera di Genova, quello di Garbagnate Milanese e un'ala del Policlinico di Bari.

"Innanzitutto - spiega De Pineda - l'ospedale del futuro deve essere perfettamente integrato nel luogo in cui sorge, non solo a livello urbanistico e architettonico. Deve soddisfare le esigenze della popolazione che deve servire. A ciò si associa la necessità di garantire un'ottima organizzazione funzionale. Ad esempio la distribuzione dei percorsi differenziati deve essere chiara e univoca. Insomma - aggiunge l'architetto - è bene evitare una segnaletica ridondante. Questo perché un buon edificio ospedaliero funzionale non ha bisogno di altre indicazioni se non quelle dettate direttamente dagli spazi e dai percorsi definiti in sede progettuale".

Ma soprattutto, l'ospedale del terzo millennio deve far sentire il paziente a proprio agio, come fosse a casa. "La creazione di spazi a carattere domestico - sottolinea De Pineda - è un obiettivo che deve essere sempre ricercato nella costruzione di un ospedale. Ad esempio - spiega - attraverso l'uso della luce naturale, del verde come fonte di benessere e di materiali caldi si raggiunge il rispetto della privacy per ogni paziente".

Ospedali 'domestici' quindi, per sentirsi come a casa, ma anche multifunzionali. "L'ospedale che da sempre progettiamo - spiega De Pineda - è una struttura aperta, all'interno della quale non solo si effettuano operazioni per la cura del paziente, per la diagnosi preventiva delle malattie, ma dove si portano a termine anche attività per la sensibilizzazione della popolazione su come condurre uno stile di vita sano finalizzato alla prevenzione delle malattie".

Per arrivare a costruire strutture sanitarie del terzo millennio non bastano però grandi progetti. Servono pure i giusti materiali. "Devono avere - sottolinea l'architetto - caratteristiche sanitarie ben precise, quali l'asetticità e soprattutto la lavabilità: vinili e gomme di diverso tipo garantiscono la continuità del materiale senza creare punti di apertura. Inoltre - aggiunge - devono essere durevoli e altamente resistenti, soprattutto agli urti (si pensa a laminati pressati rivestiti in melamina) per evitare che si rompano le pareti al passaggio veloce e irruente delle lettighe. Infine sono necessari materiali sostenibili e caldi, per conferire appunto quel carattere domestico".

Importante è anche la scelta su dove costruire i nuovi ospedali. "In linea generale - afferma De Pineda - sarebbe corretto costruirli in città, per soddisfare al meglio le esigenze della popolazione, maggiormente presente nei centri urbani, e per abbreviare i tempi di trasporto e di movimentazione del cittadino".

L'architetto spagnolo sembra avere le idee chiare anche su cosa fare dei vecchi ospedali: ristrutturarli o costruirne di nuovi? Per De Pineda meglio nuove costruzioni. "Le strutture dei vecchi ospedali - spiega - non sono adatte a sorreggere l'evoluzione della tecnologia e a soddisfare appieno le esigenze della popolazione. Da qui la necessità di nuove costruzioni dedicate a una funzione così specifica come quella ospedaliera e la possibilità di considerare i vecchi edifici da un diverso punto di vista".

Per l'architetto, gli stabili "antichi, degni di nota, dovrebbero essere ristrutturati e dedicati a nuove funzioni, in linea con la struttura architettonica che li ospiterà e solo a seguito di un attento studio sociologico e urbano dell'esigenze future della città".

In materia di edilizia sanitaria, con grande orgoglio, De Pineda rivendica l'alto livello raggiunto in Europa. Soprattutto in Spagna e Germania. Per l'architetto, "l'esempio dell'ospedale europeo può essere considerato all'avanguardia nel mondo, non solo come modello urbano, ma anche come modello ad alta tecnologia e all'avanguardia. E - conclude - anche in Italia si nota un'intensa attività politica ed economica che ha dato vita a grandi nuovi centri".

Annunci Google

Perdere La Pancia?

Grasso da Pancia Scompaiono Come Neve Al Sole. Non è Normale!
www.Trimcaps.eu

Noleggio Auto a Belgio

Costa poco, non paga per cancellare Prenota online o chiamaci gratis!
www.enoleggioauto.it/Belgio

Centri di lavoro CNC

Pensate di avere un problema? Forse lo abbiamo già risolto.
www.alluminium.eu

Oferta Hoteles Génova

Reserva tu hotel cerca del mar y disfruta del confort a buen precio
www.HRS.com/Genova



TV IGN ADNKRONOS

VEDI TUTTI I CANALI			PLAY
TG ULTIM'ORA	SANTI E LUOGHI DI CULTO	WEEKLY NEWS	
OROSCOPO	METEO	SALUTE	
LAVORO	PROMETEO	TV IGN adnkronos	

in evidenza

- 67° Mostra del Cinema di Venezia**
- Professionisti, i presidenti dei consigli nazionali a confronto sulla riforma**
- Expo di Shanghai 2010. Lo speciale Adnkronos**
- Eni, dalla ricerca chimica al Motomondiale**
- Il boom del Mobile Banking**
- Campagna 'Buon Compenso del Diabete'**
- Tutto pronto per la seconda edizione di MiFaccioImpresa**
- Il Libro dei fatti 2010. Un milione di notizie, tutte in tasca**
- Formula 1 a Roma. Lo speciale Adnkronos**
- Adnkronos e Giovani.it, parola d'ordine: partecipare!**